# Perché proteggere le donne incinte?

Determinati lavori si ripercuotono sulla salute della futura madre o sullo sviluppo sano del nascituro e possono causare aborti, parti prematuri o danni permanenti alla salute della madre o del bambino. Soprattutto nei primi tre mesi di gestazione, il nascituro può subire dei danni o accusare disturbi nello sviluppo (p. es. a causa dell’esposizione a sostanze chimiche, microrganismi o radiazioni sul posto di lavoro). Verso la fine della gravidanza l’affidamento di lavori gravosi (spostamento di carichi pesanti, attività ripetitive, lunghi periodi in piedi, orari inadeguati ecc.) può accrescere notevolmente i rischi di ritardo di crescita del feto, di aborto tardivo o parto prematuro. Le donne vanno pertanto informate, ancor prima della gravidanza, dei pericoli che incorrono sul posto di lavoro, in modo che, a loro volta, comunichino tempestivamente la maternità e possano così essere protette insieme al nascituro.

# Maggiori informazioni

Opuscoli, liste di controllo e altri documenti per donne incinte, madri allattanti, datori di lavori ed esperti sono disponibili su [www.seco.admin.ch/maternita](http://www.seco.admin.ch/maternita).

# Nota bene

Questo documento non può riportare in dettaglio il contenuto di leggi e ordinanze. In caso di dubbi fa sempre fede il testo di legge.

DOCUMENTI IN MATERIA DI PROTEZIONE DELLA MATERNITà

# Azienda

|  |  |
| --- | --- |
| Nome |  |
| Indirizzo |  |
| Settore economico |  |
| Descrizione azienda |  |

# Individuazione dei pericoli

Il datore di lavoro è tenuto a individuare i lavori pericolosi o gravosi sul posto di lavoro, ad esempio con l’ausilio della lista di controllo «Maternità – Protezione delle lavoratrici» della SECO. Qualora venissero accertati dei pericoli, le lavoratrici devono essere informate al riguardo all’inizio dell’impiego in azienda o in un determinato reparto. Il datore di lavoro può affidare lavori pericolosi o gravosi a una donna incinta o allattante solo se, sulla base della valutazione dei rischi effettuata da uno specialista, è dimostrato che l’adozione delle dovute misure di protezione consente di evitare qualsiasi pericolo per la salute della madre e del bambino.

### Pericoli generali in azienda

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Pericolo | Abbr. | Esistente |
| Orari di lavoro tra le 20.00 e le 06.00  | Notte | [ ]  |
| Orari di lavoro superiori al tempo convenuto o a nove ore al giorno | Ore | [ ]  |
| Lavorare in solitaria | Sola | [ ]  |
| Lavorare stando in piedi | In piedi | [ ]  |

### Lavori pericolosi o gravosi in azienda

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Pericolo | Abbr. | Esistente |
| Spostamento di carichi pesanti | Peso | [ ]  |
| Lavori che espongono al freddo, al caldo o a un’umidità eccessiva | Atmo | [ ]  |
| Movimenti e posizioni del corpo che provocano un affaticamento precoce | Ergo | [ ]  |
| Microrganismi | Bio | [ ]  |
| Lavori sottoposti al rumore | Rum | [ ]  |
| Lavori sottoposti agli effetti di radiazioni ionizzanti e non ionizzanti | RIRNI | [ ]  |
| Lavori che espongono agli effetti di sostanze chimiche pericolose | Chim | [ ]  |
| Lavori che si basano su un sistema di organizzazione molto gravoso | Org | [ ]  |
| Lavoro a cottimo e lavoro cadenzato | Cad | [ ]  |
| Lavori che implicano una sovrappressione | Press | [ ]  |
| Accesso a locali con un’atmosfera sotto-ossigenata | SottO | [ ]  |

VALUTAZIONE dei rischi

# Esperto/i responsabile/i della presente valutazione dei rischi

|  |  |
| --- | --- |
| Nome |  |
| Indirizzo |  |
| Attestazione conoscenze specifiche  |  |
| Contatto per eventuali domande specifiche |  |

*Sono considerati esperti i medici del lavoro e gli igienisti del lavoro ai sensi dell’*[*ordinanza del 25 novembre 1996 sulla qualifica degli specialisti della sicurezza sul lavoro*](https://fedlex.data.admin.ch/eli/cc/1996/3121_3121_3121) *nonché altri specialisti come gli ergonomi che hanno acquisito le conoscenze e le esperienze necessarie per valutare i rischi secondo gli articoli 4 e 5 di tale ordinanza.*

*Occorre garantire che nella valutazione dei rischi siano coperti tutti i settori specifici da valutare.*

# Azienda o parte dell’azienda interessata

|  |  |
| --- | --- |
| Nome |  |
| Indirizzo |  |
| Descrizione posto di lavoro |  |

## Condizioni quadro legali, pericoli e relative misure di protezione stabiliti dalla legge

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Attività | Presente | Misure di protezione stabilite dalla legge | Attività idonea?\* |
| Lavorare più del tempo convenuto e più di nove ore al giorno (incl. servizio di picchetto)  | [ ]  | Nella pianificazione degli orari e sul posto di lavoro, le donne incinte non devono mai essere impiegate oltre il tempo convenuto e per più di nove ore al giorno (incl. servizio di picchetto). Spetta al datore di lavoro sorvegliare sul rispetto degli orari di lavoro. | Non idonea |
| Lavorare tra le 20.00 e le 06.00 | [ ]  | Nella pianificazione dei lavori tra le 20.00 e le 06.00, le donne incinte vengono tenute in considerazione unicamente su loro espressa richiesta. Nella misura del possibile, il datore di lavoro deve offrire un’attività sostitutiva tra le 06.00 e le 20.00. | A certe condizioni |
| Lavorare tra le 20.00 e le 06.00 nelle otto settimane prima del parto,  | [ ]  | A partire dall’ottava settimana prima del parto, non è consentito pianificare l’impiego di donne incinte (nemmeno per il servizio di picchetto) tra le 20.00 e le 06.00. Possono però lavorare nelle ore diurne tra le 06.00 e le 20.00.  | Non idonea |
| Lavori svolti principalmente stando in piedi o camminando | [ ]  | Dal quarto mese di gravidanza, il piano di lavoro deve prevedere un periodo di riposo giornaliero fisso di 12 ore. I superiori informano le donne incinte del loro diritto a una pausa supplementare di dieci minuti ogni due ore, di cui possono usufruire a piacimento. Dal sesto mese di gravidanza, questo genere di attività è limitato al massimo a quattro ore al giorno e occorre pianificare un’occupazione alternativa che le donne incinte possano svolgere da sedute. | A certe condizioni |
| Affaticamento precoce sul posto di lavoro | [ ]  | Deve essere predisposto un locale in buone condizioni igieniche dotato di una branda, dove le donne incinte e le madri allattanti abbiano la possibilità di stendersi e riposarsi in condizioni adeguate. Non è ammessa la possibilità di sdraiarsi per terra. | A certe condizioni |
| Lavorare in solitaria | [ ]  | Le donne incinte non possono lavorare in solitaria se non hanno la possibilità di lanciare un allarme. | A certe condizioni  |
| Lavorare con un livello della pressione acustica > a 85 dB(A), Lex 8h | [ ]  | Le donne incinte non possono essere esposte a simili rumori, per cui occorre occuparle in altri posti di lavoro.  | Non idonea |
| Lavoro cadenzato | [ ]  | Le donne incinte non possono essere impiegate per lavori che impongono un certo ritmo (p. es. lavoro a cottimo), per cui occorre occuparle in altri posti di lavoro. | Non idonea |
| Lavori in condizione di sovrappressione | [ ]  | Le donne incinte e quelle per le quali non si può escludere una gravidanza non devono entrare nelle camere di compressione. | Non idonea |
| Accesso a locali con un’atmosfera sotto-ossigenata | [ ]  | Su ogni entrata di un locale con un’atmosfera sotto-ossigenata deve essere apposto un cartello che ne vieti l’accesso alle donne incinte. Le donne incinte e quelle per le quali non si può escludere una gravidanza devono essere previamente istruite e non occupate per lavori che richiedono l’ingresso in questi locali. | Non idonea |
| Lavori sotterranei nelle miniere | [ ]  | È vietato impiegare donne incinte in lavori sotterranei nelle miniere, salvo che si tratti di attività scientifiche, servizi di pronto soccorso o di assistenza medica urgente, attività di breve durata nell’ambito di una formazione professionale regolamentata oppure a carattere non manuale. | Non idonea |
| Occupazione di madri nelle otto settimane successive al parto | [ ]  | Nelle otto settimane successive al parto, le madri non possono lavorare nemmeno se lo vogliono. | Non idonea |
| Allattare sul posto di lavoro  | [ ]  | In qualsiasi momento, le madri allattanti hanno accesso a uno spazio pulito, tranquillo e lontano da occhi indiscreti dove allattare. Vi è la possibilità di conservare al fresco il latte materno. Alle madri allattanti devono essere concessi i tempi necessari all’allattamento o al tiraggio del latte. Di questi, durante il primo anno di vita del bambino vengono computati come tempo di lavoro retribuito: a) per una durata del lavoro giornaliero fino a quattro ore: almeno 30 minuti; b) per una durata del lavoro giornaliero superiore a quattro ore: almeno 60 minuti; c) per una durata del lavoro giornaliero superiore a sette ore: almeno 90 minuti. | A certe condizioni |
| Lavori con sostanze radioattive che comportano un rischio accresciuto di un’incorporazione o di una contaminazione | [ ]  | Poiché non possono svolgere lavori con sostanze radioattive che comportano il rischio di un’incorporazione o di una contaminazione, le madri allattanti devono essere occupate in altri posti di lavoro. | Non idonea |

## Pericoli non legati al posto di lavoro e relative misure di protezione

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  | Attività non legata al posto di lavoro | Pericolo | Misure di protezione generali | Attività idonea?\* |
| esempio | **Contatto con pazienti** | Bio, Peso | * Attestazione di una formazione in materia di igiene delle mani con contenuti specifici relativi alla protezione della maternità secondo la direttiva separata
* Attestazione di una formazione concernente l’uso della mascherina con contenuti specifici relativi alla protezione della maternità secondo la direttiva separata
* Attestazione di una formazione concernente lo spostamento e la manipolazione dei pazienti e l’uso di strumenti ausiliari secondo la direttiva separata
 | A certe condizioni |
| … |  |  |  |

## Valutazione dei rischi legati al posto di lavoro e relative misure di protezione

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | Processo lavorativo (attività specifiche legate al posto di lavoro) | Pericolo | Misure di protezione concrete  | Attività idonea?\* | Valutazione individuale dell’idoneità necessaria? |
| esempio | Amministrazione dei pazientiLavorare al computer, attività d’ufficio, comunicare al telefono, fotocopiare, scansionare, evadere la corrispondenza | Peso, Ergo | * Trasportare le cartelle dei pazienti solo singolarmente. Per l’archiviazione di più cartelle utilizzare un carrello.
* Le donne incinte sono state istruite a prestare attenzione all’alternanza della postura.
* Per le donne incinte viene allestita una postazione al computer fissa dove possono svolgere attività amministrative stando sedute.
 | Idonea | [ ]  |
| Accoglienza e cura dei pazientiSorveglianza della sala d’attesa. Pericoli particolari: pazienti con febbre, tosse, esantemi, diarrea, vomito, a rischio di cadute e con comportamenti aggressivi  | Bio, Peso | * Le donne incinte attestano l’avvenuta formazione sulle misure d’igiene e applicano correttamente tali misure.
* L’immunità o la copertura vaccinale delle donne incinte è stata confermata da un operatore sanitario.
* Attestazione dell’avvenuta formazione sulla prevenzione delle infezioni
* In assenza di immunità, le donne incinte non assistono pazienti affetti da malattie accertate o presunte provocate da microrganismi del gruppo di rischio 3 oppure da microrganismi dannosi per il feto del gruppo di rischio 2 se sussiste il rischio di contagio (p. es. rosolia, orecchioni, morbillo)
* Assistere in due i pazienti a rischio di caduta o aggressivi
* Rispettare i limiti di peso:
	+ Non rialzare pazienti caduti a terra
	+ Il riempimento del magazzino deve essere affidato ad altre persone. Le donne incinte possono però riempire gli scaffali utilizzando un carrello.
 | A certe condizioni | [ ]  |
| … |  |  |  |  |

# Firma

### Esperto responsabile

In qualità di esperto ai sensi dell’articolo 17 dell’ordinanza sulla protezione della maternità, confermo che:

* la presente valutazione dei rischi tiene conto di tutti i rischi secondo l’ordinanza sulla protezione della maternità
* tutti gli esperti coinvolti coprono in maniera competente i rispettivi settori specifici da valutare, e
* le misure di protezione risultano idonee a proteggere la salute delle donne incinte o delle madri allattanti e dei loro figli.

|  |  |
| --- | --- |
| Luogo, data |  |
| Firma |  |

La valutazione dei rischi deve essere rivista e aggiornata da parte di una persona competente secondo l’articolo 17 dell’ordinanza sulla protezione della maternità ogni tre anni o ogni volta che si verifica un cambiamento significativo delle condizioni di lavoro.

#

# Allegato A: Sostanze chimiche in azienda

## Prodotti utilizzati con frasi H

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Nome del prodotto | Frasi H | Pericolo esistente |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |

# Frasi di pericolo considerate per la protezione della maternità

H340, H341, H350, H351, H360, H361, H362, H370, H371, H372

Attuazione della protezione della maternità in azienda

# Azienda

|  |  |
| --- | --- |
| Nome dell’azienda  |  |
| Indirizzo |  |

## Basi legali importanti

La protezione della maternità sul posto di lavoro si basa sulla legge sul lavoro, sulle ordinanze concernenti la legge sul lavoro 1 e 3 nonché sull’ordinanza sulla protezione della maternità. Occorre prestare attenzione in particolare alle seguenti disposizioni:

* *Il datore di lavoro deve occupare le donne incinte e le madri allattanti in modo e in condizioni di lavoro tali che la loro salute o la salute del bambino non sia pregiudicata.*
* *Il datore di lavoro può occupare donne incinte e madri allattanti nei lavori pericolosi o gravosi soltanto se, in base a una valutazione dei rischi, non risultano minacce concrete per la salute della madre e del bambino o se è possibile ovviare a tali minacce mediante adeguate misure di protezione.*
* *Le donne incinte e le madri allattanti possono essere occupate solo con il loro consenso.*
* *Le donne incinte possono assentarsi dal lavoro mediante semplice avviso. Alle madri allattanti deve essere concesso il tempo necessario all’allattamento.*
* *Il datore di lavoro è punibile se non adotta, intenzionalmente o per negligenza, le misure di protezione speciale destinate alle proprie lavoratrici.*

## Responsabile aziendale

|  |  |
| --- | --- |
| Cognome, nome |  |
| Contatto per eventuali domande |  |

## Firma

In qualità di responsabile aziendale, confermo che:

* tutte le donne impiegate nell’azienda sono state informate e istruite in modo tempestivo, esauriente e adeguato sui pericoli e i provvedimenti connessi con la gravidanza e la maternità;
* le misure di protezione per lavori pericolosi o gravosi illustrate nella valutazione dei rischi vengono attuate integralmente in caso di maternità nota e che l’efficacia di tali misure è verificata regolarmente (perlomeno ogni tre mesi);
* la valutazione dei rischi è aggiornata in occasione di ogni modifica importante delle condizioni di lavoro da un esperto ai sensi dell’articolo 17 dell’ordinanza sulla protezione della maternità e, inoltre, è sottoposta a revisione ogni tre anni.

|  |  |
| --- | --- |
| Luogo, data |  |
| Firma |  |

# Attuazione della protezione della maternità nel team

## Superiore

|  |  |
| --- | --- |
| Cognome, Nome |  |
| Funzione |  |
| Contatto per eventuali domande |  |

## Firma

In qualità di superiore, confermo che le misure di protezione per lavori pericolosi o gravosi illustrate nella valutazione dei rischi vengono attuate integralmente nella mia parte dell’azienda e che l’efficacia di tali misure viene verificata a cadenza regolare (perlomeno ogni tre mesi).

|  |  |
| --- | --- |
| Luogo, data |  |
| Firma |  |

# Conferma della dipendente

In qualità di dipendente, confermo di essere stata informata dal mio datore di lavoro sui seguenti pericoli per le donne incinte e le madri allattanti nella mia azienda o parte dell’azienda dovuti a lavori pericolosi o gravosi.

### Pericoli generali in azienda

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Pericolo | Abbr. | Esistente |
| Orari di lavoro tra le 20.00 e le 6.00 | Notte | [ ]  |
| Orari di lavoro superiori al tempo convenuto o a nove ore al giorno | Ore | [ ]  |
| Lavorare in solitaria | Sola | [ ]  |
| Lavorare stando in piedi | In piedi | [ ]  |

### Lavori pericolosi o gravosi in azienda

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Pericolo | Abbr. | Esistente |
| Spostamento di carichi pesanti | Peso | [ ]  |
| Lavori che espongono al freddo, al caldo o a un’umidità eccessiva | Atmo | [ ]  |
| Movimenti e posizioni del corpo che provocano un affaticamento precoce | Ergo | [ ]  |
| Microrganismi | Bio | [ ]  |
| Lavori sottoposti al rumore | Rum | [ ]  |
| Lavori sottoposti agli effetti di radiazioni ionizzanti e non ionizzanti | RIRNI | [ ]  |
| Lavori che espongono agli effetti di sostanze chimiche pericolose | Chim | [ ]  |
| Lavori che si basano su un sistema di organizzazione molto gravoso | Org | [ ]  |
| Lavoro a cottimo e lavoro cadenzato | Cad | [ ]  |
| Lavori che implicano una sovrappressione | Press | [ ]  |
| Accesso a locali con un’atmosfera sotto-ossigenata | SottO | [ ]  |

Sono consapevole del fatto che questi lavori pericolosi o gravosi possono nuocere al nascituro già dalle prime fasi della gravidanza e che il mio datore di lavoro è tenuto ad attuare le misure di protezione soltanto a partire dal momento in cui l’ho informato della mia gravidanza (pianificata).

|  |  |
| --- | --- |
| Cognome, nome |  |
| Luogo, data |  |
| Firma |  |